


<b>Messaggio municipale</b>	<b>N. 248</b>	21 ottobre 2025 (RM n. 1067 / 2025)	 Cevio
<b>Conti preventivi 2026 del Comune e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale delle persone fisiche e giuridiche per l'anno 2026</b>			

Gentile Signora Presidente,  
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri,

mediante il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione, per esame e approvazione, i conti preventivi 2026 del Comune di Cevio.

#### Premesse

La situazione finanziaria a cui siamo confrontati rimane fragile e in linea con la tendenza degli scorsi anni, ciò che non deve tuttavia scoraggiare. Se da un lato è necessario proseguire con una politica di controllo delle spese (grazie al quale il disavanzo previsto per il prossimo esercizio si attesta sotto i CHF 400'000), d'altro canto è volontà del Municipio portare avanti sia gli investimenti di ripristino dettati dall'alluvione del 2024 (si pensi in particolare alle opere all'acquedotto, alla ricucitura del comparto Fontana-Bosco-Mondada, alle misure di messa in sicurezza), sia l'importante progetto regionale ereditato dalle precedenti legislature (centro ricreativo turistico di Bignasco, ora Lido Alpino Vallemaggia).

Per quanto riguarda l'alluvione, le spese, i ricavi e gli investimenti sono stati provvisoriamente registrati a bilancio. I conti interessati saranno sciolti e portati in gestione corrente o nel conto degli investimenti non appena possibile ovvero quando saranno determinate cifre e destinazioni definitive. Se non è al momento possibile proporre una pianificazione finanziaria, risulta evidente come il supporto cantonale sarà essenziale per coprire gli oneri che questo evento straordinario ha cagionato alla comunità di Cevio. A questo proposito, un sentito ringraziamento va ai Gran Consiglieri valmaggesi Fiorenzo Dadò, Aron Piezzi e Samantha Bourgoïn per il loro costante sostegno, anche grazie al quale si è giunti ad un voto cantonale unanime a favore degli aiuti finanziari straordinari per la Vallemaggia. Restiamo ora in attesa di conoscere quale sarà la proposta del Consiglio federale alle Camere per la copertura dei costi residui.

Cevio non deve essere solo ricostruzione. Sul tavolo del Municipio vi è anche il progetto di Lido Alpino Vallemaggia, oggetto di una specifica trattanda all'attenzione del Consiglio comunale, alla quale si rinvia. Chiusa la progettazione di massima, questo Municipio si è già garantito più della metà dell'importo necessario per realizzare l'infrastruttura. Unanime nel sostenere il progetto, l'Esecutivo è convinto che grazie alla raccolta fondi recentemente promossa sarà possibile reperire il capitale mancante, rinunciando o facendo capo in misura ridotta a prestiti di terzi. Questo e il supporto di tutti i Comuni della Valle ci permetterà di realizzare il progetto principe del Masterplan Vallemaggia 2016-2030, una risposta alla situazione di stallo in cui si trova attualmente la nostra regione.

Un tema impegnativo ed inevitabile chiude questa breve introduzione. I Municipi e i membri della Commissione della Gestione che si sono succeduti nelle ultime legislature erano consapevoli della necessità di aumentare le tasse per garantire l'autofinanziamento (imposto dalla legge) dei servizi di distribuzione dell'acqua potabile e smaltimento dei rifiuti. Anticipata nel messaggio del preventivo 2025, la decisione oggi si impone, visto l'imminente disavanzo a cui è confrontato il dicastero approvvigionamento idrico e l'importante disavanzo accumulato negli ultimi anni dal centro di costo dedicato alla gestione dei rifiuti. Trovate i dettagli nei commenti ai singoli conti.

### Osservazioni generali

Dall'analisi del riassunto del preventivo 2026, emerge una differenza sostanziale rispetto al preventivo 2025 dipendente dalla modifica imposta dal Cantone per le registrazioni dell'imposta immobiliare e dell'imposta comunale, posto come sinora le voci rientravano nel fabbisogno di imposta, mentre a partire dal preventivo 2026 queste sono incluse nei ricavi operativi:

	<b>Preventivo 2026</b>	<b>Preventivo 2025</b>	<b>Differenza</b>	
Spese operative	<b>6'451'286.78</b>	6'338'069.75	113'217.03	1.75%
Ricavi operativi	<b>4'312'878.70</b>	3'526'779.80	786'098.90	18.23%
Fabbisogno d'imposta	<b>2'148'453.08</b>	2'790'874.95	-642'421.87	-29.90%
Gettito fiscale valutato	<b>1'748'700.00</b>	2'348'250.00	-599'550.00	-34.29%
Risultato d'esercizio	<b>-399'753.08</b>	-442'624.95	42'865.87	10.72%

In relazione all'**evoluzione del risultato d'esercizio** degli ultimi anni (con moltiplicatore al 90% sino al 2024 e differenziato al 94% PF e 113% PG per il 2025):

Risultato	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Preventivo	-181'202.80	-308'357.80	-279'155.47	-285'449.05	-392'717.80	-442'624.95
Consuntivo	-233'377.23	-276'585.43	-23'558.45	-63'200.81	-327'110.89	

ci troviamo confrontati con un'erosione costante del capitale proprio. Forse adeguato ad affrontare qualche disavanzo d'esercizio straordinario, l'importo di CHF 1.98 milioni a cui si attestava il **capitale proprio** al 31.12.2024 non riuscirà a compensare disavanzi regolari e sostanziali, come quello che si prevedono a lungo termine.

Pesano senza dubbio gli **ammortamenti sui beni amministrativi**, risultato degli indispensabili investimenti effettuati negli scorsi anni. Questi ammortamenti sono previsti in crescita sino al 2026, quando raggiungeranno l'importo di CHF 680'000; dal 2027 potrebbero diminuire di circa CHF 120'000 ogni anno, se il Comune decidesse di non più investire, soluzione che questo Municipio non intende proporre, sia perché i servizi alla popolazione devono essere garantiti, sia perché l'Ente pubblico deve essere uno dei motori dell'economia.

Altri tagli alle spese di gestione corrente non sono razionalmente possibili ed un ulteriore aumento del moltiplicatore non porterebbe ad alcun risultato di rilievo. Per porre rimedio a questa situazione, **bisognerà, assieme, trovare nuove soluzioni.**

### Commento ai singoli conti

Entrando nel dettaglio del preventivo 2025, di seguito forniamo alcune indicazioni circa le variazioni più significative.

#### • **0 – Dicastero Amministrazione generale**

##### **centro di costo 012 – Esecutivo**

##### **conto 012.3130.014 – Spese di rappresentanza**

Si è valutato un onere di CHF 20'000.00 per i festeggiamenti del 20mo anno di aggregazione.

##### **centro di costo 022 – Servizi generali**

##### **conto 022.3636.008 – Contributi ad associazioni o enti**

##### **conto 022.3636.033 – Associazione dei Comuni di Vallemaggia (ASCOVAM)**

Il contributo per l'Associazione dei Comuni di Vallemaggia (ASCOVAM) è stato riclassificato in un conto apposito (022.3636.033).



• **1 – Dicastero Ordine pubblico e sicurezza, difesa**

**centro di costo 150 – Polizia del fuoco**

A partire dall'esercizio 2026 il Comune è tenuto ad integrare i conti del Corpo pompieri nella propria gestione. Il dicastero è stato quindi rivisto sulla base della media dei costi e dei ricavi degli ultimi anni.

**centro di costo 161 – Piazza di tiro della Vallemaggia**

**conto 161.3636.027 – Contributo a Società tiratori per spese delle infrastrutture di tiro**

**conto 161.4612.100 – Rimborso convenzione Piazza di tiro della Vallemaggia**

L'aumento delle spese notificate dalla Società tiratori è dovuto a CHF 11'000.00 inerenti alla manutenzione e sostituzione di parti dei bersagli giunte alla fine del loro ciclo di utilizzo di 10 anni.

Per decisione cantonale, il Comune delle Centovalli è stato attribuito al comprensorio di Cevio con effetto al 01.01.2025. Dal momento che la loro struttura è attualmente chiusa a causa dei danni subiti durante l'alluvione del 2024, anche il Comune di Lavizzara è tenuto a partecipare alle spese di gestione a partire dal 2025. Per quanto riguarda gli investimenti, l'unico intervento urgente sarà effettuato durante l'anno corrente e si tratta dell'automazione dei bersagli per una spesa di CHF 60'598.15 che beneficia di un sussidio del 25% pari a CHF 15'149.55 per un onere netto di investimento di CHF 45'448.60. Tale opera si è resa necessaria a seguito dell'impossibilità di raggiungere in sicurezza la zona bersagli dopo l'alluvione.

• **2 - Formazione**

**centro di costo 219 – Scuola dell'obbligo**

**conto 219.3632.110 – Rimborso per direttore didattico scuole Vallemaggia**

La Convenzione intercomunale attualmente in vigore, risalente al 2011, ha regolato il funzionamento della direzione unica per le scuole comunali della Valle Maggia, prevedendo un incarico di direzione al 100%. La necessità attuale di adattare la Convenzione nasce dall'effettivo evolversi del ruolo della direzione unica, che negli ultimi anni ha assunto compiti, responsabilità e carichi amministrativi ben più ampi rispetto a quanto originariamente previsto.

Nel 2023 si è resa necessaria l'assunzione di un supporto alla direzione al 50% che già nel preventivo 2024 è stata approvata dal legislativo.

Inoltre, al momento della stipulazione della prima Convenzione nel 2011, alcune mansioni erano svolte dalla direzione per il Consorzio Scolastico Bassa Vallemaggia (CSBV), ma non per gli istituti scolastici di Cevio e Lavizzara. Queste differenze avevano giustificato, allora, una riduzione del 30% del costo a favore dei Comuni di Cevio e Lavizzara, che si occupavano direttamente di tali compiti. Da una verifica attenta si è ora potuto constatare che le stesse mansioni che in passato hanno giustificato lo sconto ora non vengono più svolte nemmeno per il CSBV.

Una più ampia descrizione di questi cambiamenti e motivazioni è riportata nel relativo messaggio.

• **4 – Dicastero Sanità**

• **5 – Dicastero Sicurezza sociale**

Contrariamente all'andamento degli ultimi anni, per il 2026 i costi della sanità a carico del Comune sono leggermente diminuiti. Aumentano invece i costi relativi alla sicurezza sociale. Alcuni dati:

Preventivo	2023	2024	2025	2026
4 - Sanità	557'140.00	556'140.00	619'271.75	573'428.50
5 - Sicurezza sociale	366'194.15	393'983.10	388'673.35	410'757.85
	<b>923'334.15</b>	<b>950'123.10</b>	<b>1'007'945.10</b>	<b>986'391.35</b>

Le maggior parte delle spese relative alla sanità tendenzialmente sono conteggiate sulla base di percentuali da applicare all'ultimo gettito accertato, che sono state riviste leggermente al ribasso.

Aumentano invece le spese relative alla sicurezza sociale, a seguito dell'aumento delle percentuali di partecipazione comunale indicate dal Cantone, nonché dell'aumento dei casi in assistenza. Dal 2026 è inoltre prevista una nuova voce di spesa di riparto cantonale relativa al contributo per attività di sostegno alle famiglie (conto 545.3631.010).

• **5 – Dicastero Sicurezza sociale**

**centro di costo 580 – Operatore sociale di Vallemaggia**

**conto 580.3010.004 – Operatore sociale di Vallemaggia**

L'impegno crescente del servizio sempre più sollecitato ha portato i Comuni convenzionati ad accordarsi per un potenziamento portando l'occupazione dal 100% al 120%. L'aggiornamento della relativa convenzione verrà sottoposto per approvazione ai rispettivi Legislativi.

• **6 – Trasporti e comunicazioni**

**centro di costo 622 – Traffico regionale e d'agglomerato**

**conto 622.3631.003 – Servizio trasporto pubblico regionale**

L'importo fortemente superiore all'anno precedente è dovuto all'aumento della quota parte comunale nell'ambito del trasporto pubblico regionale che è passata dal 27.5% al 35%.

**conto 622.3631.006 – Contributo Comunità tariffale Ticino-Moesano**

Le previsioni dell'Ufficio dei trasporti pubblici in tal senso evidenziano un aumento marcato dell'85% rispetto al consuntivo 2024. Il dato si basa sulle prime offerte finanziarie trasmesse dalle imprese di trasporto. È però da sottolineare che tale voce dipende dal consuntivo delle vendite dei titoli di trasporto, pertanto soggetta ad oscillazioni.

**centro di costo 629 – Trasporti pubblici**

**conto 629.3130.002 – Manutenzione postazioni bike sharing**

Ai Comuni valmaggiesi è stato sottoposto un nuovo contratto della durata di 10 anni con un onere inizialmente aumentato del 10%. Considerato lo scarso utilizzo del servizio e ritenuto che anche i Comuni di Muggia e Avegno Gordevio hanno valutato negativamente l'operazione, si è risolto di non continuare. Questo non intacca l'offerta del nostro Comune considerato che a Cevio e a San Carlo sono presenti colonnine di ricarica per biciclette elettriche.

• **7 – Protezione dell'ambiente e pianificazione**

**centro di costo 710 – Approvvigionamento idrico**

**conto 710.3120.004 – Consumo energia elettrica AP**

L'importo è stato adeguato ai valori pre-alluvione, in considerazione dell'ultimazione dei lavori per il ripristino del collegamento definitivo a caduta previsto entro la fine dell'anno corrente.

**conto 710.4240.009 – Tasse d'utenza AP**

Nel corso degli ultimi anni il dicastero dell'acqua potabile ha generato dei disavanzi importanti. Il rispettivo fondo a capitale proprio sarebbe in grado di assorbire un solo ulteriore risultato negativo prima di presentare anch'esso (come quello dedicato alla gestione dei rifiuti) un saldo in rosso. Si tratta di una problematica strutturale, che non dipende da eventi straordinari quali l'alluvione o altro.

Le tasse sinora applicate, che propendono ancora verso il limite inferiore definito dal regolamento comunale, non sono purtroppo più sufficienti ad autofinanziare il dicastero. Ci troviamo dunque confrontati alla necessità di un aumento, che il Municipio propone di applicare a tutte le categorie di utenti nella seguente misura:

<b>Abitazioni primarie</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Var.</b>
Tassa base	170	200	30
Tassa di consumo	60	70	10
<b>Abitazioni secondarie</b>			
Tassa base	170	200	30
Tassa per ogni posto letto	40	50	10
<b>Uffici pubblici e privati</b>			
Tassa base	100	115	15
Tassa di consumo 1 a 3	20	25	5
Tassa di consumo 4 a 9	50	60	10
Tassa di consumo oltre 10	110	130	20
<b>Esercizi pubblici, agriturismo, affittacamere e simili</b>			
Tassa base	300	345	45
Tassa di consumo per posto interno	10	12	2
Tassa di consumo per posto esterno	5	6	1
Tassa di consumo per posto letto	10	12	2



<b>Aziende, stabili e fondi ad uso agricolo</b>			
Tassa base	100	115	15
Tassa di consumo per ogni UBG	5	6	1
<b>Scuole, istituti ed altre strutture simili</b>			
Tassa base	300	345	45
Tassa di consumo da 1 a 10	50	60	10
Tassa di consumo da 11 a 20	100	115	15
Tassa di consumo oltre 21	200	230	30
<b>Stabili commerciali, artigianali, ateliers e simili</b>			
Tassa base basso consumo	150	175	25
Tassa base medio consumo	275	320	45
Tassa base alto consumo	400	460	60
Tassa di consumo 1 a 3	20	25	5
Tassa di consumo 4 a 9	50	60	10
Tassa di consumo oltre 10	110	130	20
<b>Stabili legati all'attività industriale</b>			
Tassa base	500	575	75
Tassa di consumo 1 a 10	50	60	10
Tassa di consumo 11 a 30	100	115	15
Tassa di consumo oltre 31	200	230	30
<b>Grandi consumatori con contatore (art. 37 ROAAP)</b>			
Tassa base	500	575	75
Tassa di consumo per m3	1.3	1.5	0.20
Tassa di noleggio contatore	30	35	5
<b>Piscine fisse o mobili con volume pari o superiore a 5 m3, idromassaggi esterni e vasche simili: SFr. al m3, minimo SFr. 50.-</b>			
	5	6	1
Fontane a getto continuo	200	230	30
Altri allacciamenti provvisori (art. 35 ROAAP)	50	60	10
Altre forniture speciali (art. 36 ROAAP) al m3	1.30	1.50	0.20
Interruzioni o ripristini	200	230	30
Collaudi (art. 30 ROAAP)	100	115	15
Infrastrutture comunali - computo totale forfetario	6'000	6'000	0
Rimborso al Comune per esecuzione dispositivo d'interruzione privato (art. 23 ROAAP)	850	950	100

Grazie alla modifica proposta, il dicastero sarebbe nuovamente in grado di autofinanziarsi adeguatamente. Anche se la misura non è piacevole né da proporre, né da subire, va ricordato che l'ultimo aumento di questo tributo si è verificato nel 2011.

### **centro di costo 720 – Eliminazione delle acque luride**

Nel corso degli anni le tasse prelevate per lo smaltimento delle acque luride sono rimaste tendenzialmente stabili, mentre il risultato netto del centro di costo si è rivelato molto volatile, dipendendo quasi unicamente dal consuntivo del Consorzio Depurazione Acque del Verbano. Proprio quest'ultimo ha indicato un onere per il 2026 in netto aumento rispetto al preventivo 2025.

Pur non esistendo al momento un obbligo di autofinanziare questo dicastero, il Municipio vorrebbe contenere il disavanzo del servizio da coprire tramite le imposte, senza con ciò gravare eccessivamente il cittadino.

Per questo motivo, ricordato come le tasse per le canalizzazioni si definiscano applicando una percentuale (ad oggi del 65%) alla tassa prelevata per la fornitura di acqua potabile e come l'aumento della tassa dell'acqua descritta nel paragrafo precedente comporterebbe automaticamente l'incremento della tassa canalizzazioni, per evitare un duplice aggravio, il Municipio propone di ridurre la percentuale di cui si è detto al 60%. In questo modo l'entità delle tasse prelevate rimarrebbe costante, con copertura dei costi addebitati dal Consorzio. Salvo soprese, per i prossimi anni non sarà necessario aumentare questo tributo.

### **centro di costo 730 – Gestione dei rifiuti**

#### **conto 730.3143.000 – Manutenzione discariche e centri raccolta rifiuti**

L'importo è stato ridotto perché non sono più previste per il 2026 dal momento che trasporti e vuotature sono stati eseguiti nell'anno corrente.

#### **conto 730.4240.006 – Tasse raccolta rifiuti**

Al 31.12.2024 il fondo del capitale proprio relativo all'eliminazione dei rifiuti risulta negativo di CHF -751.15, situazione che si aggraverà col disavanzo già previsto dal preventivo 2025.

Ricordando il principio dell'autofinanziamento imposto dalla legge a questo servizio, così come l'obbligo di ammortizzare i disavanzi precedenti entro un periodo massimo di quattro anni, un intervento si rende necessario.

Anche in questo caso, il Municipio propone un aumento generale delle tariffe, che avrà il seguente impatto sulle singole categorie di utenti:

	2025	2026	Var.
Economie domestiche			
Persona singola	80	95	15
formate da due o più persone	110	135	25
Residenze secondarie	110	135	25
Attività economiche (persone giuridiche)			
Aziende, industrie, artigiani, negozi, commerci, uffici, istituti (C1)	200	225	25
Enti pubblici, aziende agricole (C2)	100	120	20
Esercizi pubblici senza alloggio o senza refezione (C3)	200	240	40
Altri esercizi pubblici (con alloggio e/o refezione) (C4)	300	355	55

Grazie alla modifica proposta, il centro di costo sarebbe nuovamente in grado di autofinanziarsi adeguatamente. Anche se la misura non è piacevole né da proporre, né da subire, va ricordato che non vi sono stati aumenti dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento del 11 giugno 2018.

### **centro di costo 761 – Protezione dell'aria e del clima**

Seguendo le disposizioni del Cantone, nel corso del 2026 saranno raggruppati due cicli di controlli degli impianti a combustione per il 21° (2023-2025) e 22° ciclo (2025-2027).

## **• 9 – Finanze e imposte**

### **centro di costo 910 - Imposte**

Come già anticipato, a partire dal preventivo 2026 l'imposta personale e l'imposta immobiliare comunale non rientrano più nel calcolo del fabbisogno di imposta, ma sono riportate direttamente nei ricavi operativi del preventivo. Ciò premesso l'imposta immobiliare è stata rivista al rialzo a seguito dell'aggiornamento intermedio delle stime del 15%, a partire dal 2026 come da informazione cantonale.

### **centro di costo 930 – Perequazione finanziaria e compensazione degli oneri**

#### **conto 930.4622.700 – Contributo di livellamento**

A seguito dell'aumento del moltiplicatore comunale, il Comune può usufruire di un contributo di livellamento più elevato pari al 100% con un aumento di CHF 174'763 rispetto al previsto consuntivo 2024.

### **centro di costo 961 – Interessi**

Come ogni anno, l'ammontare dipende dalla fluttuazione degli interessi e dall'ammontare dei crediti di costruzione la cui spesa diminuirà con il loro consolidamento.

### Conclusione

Per eventuali ulteriori informazioni, restano volentieri a disposizione la Sindaca Wanda Dadò e l'Amministrazione comunale, presso la quale è pure possibile consultare la relativa documentazione di dettaglio.

Ringraziandovi per l'attenzione, ritenute le considerazioni e i dati esposti, invitiamo il Consiglio comunale a volere

### **r i s o l v e r e:**

1. il preventivo 2026 del Comune di Cevio è approvato così come presentato;
2. il moltiplicatore d'imposta per le imposte dirette delle persone fisiche è fissato al 94%;
3. il moltiplicatore d'imposta per le imposte dirette delle persone giuridiche è fissato al 113%.

Con stima e cordialità.

PER IL MUNICIPIO

La Sindaca:  
Wanda Dadò

Il Vicesegretario:  
Adamo Borghesi

**Per esame e rapporto:**

Gestione	Edilizia	Petizioni
•		

**Allegati:**

- incarto preventivo